

LA CRISI DEL TRECENTO-LA PESTE NERA

1. TORNANO CARESTIE ED EPIDEMIE

Nella **PRIMA METÀ DEL 14° secolo** (1300-1350) il lungo periodo di **CLIMA FAVOREVOLE** che aveva fatto crescere l'economia **SI INTERRUPE**.

Nel 1315

Vi fu un lungo e rigido inverno molto freddo, mentre l'estate fu molto piovosa e così accadde anche gli anni successivi.



DI CONSEGUENZA

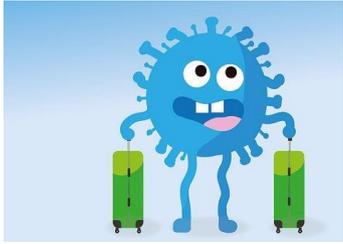
Vi fu, di conseguenza, una tremenda **CARESTIA** che per ben **3 ANNI** investì l'Europa centro-settentrionale:

- Morì un decimo della popolazione;
- chi sopravvisse doveva fare i conti con la **MALNUTRIZIONE**;
- Aumentò la diffusione delle malattie infettive che fecero crescere il numero dei morti.



2. ARRIVA LE PESTE, UN NEMICO POTENTE E INVISIBILE

In questo quadro drammatico però, il colpo più terribile doveva ancora arrivare.



L'epoca in cui il clima cambiò era un'epoca di grandi commerci, infatti **VENEZIA** e **GENOVA** commerciavano molto con l'**ORIENTE**

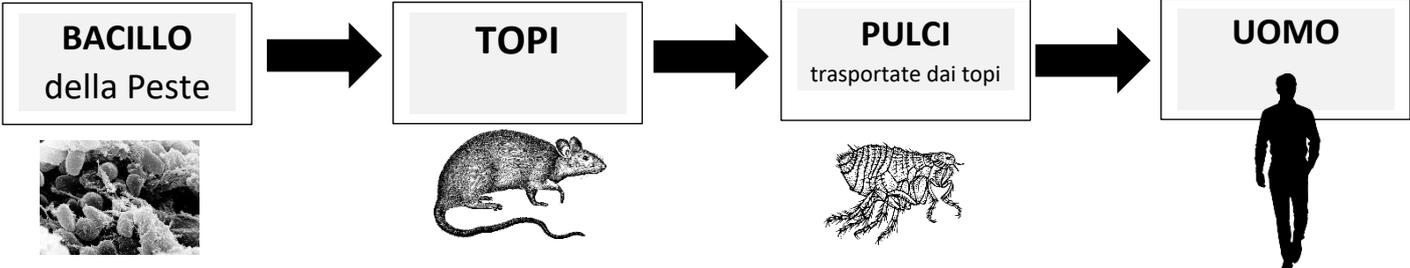
Sulle **NAVI MERCANTILI** viaggiavano le merci da vendere ma anche **TOPI**, che avevano **PULCI**

Le **PULCI** furono la causa della diffusione in **EUROPA**, di una tremenda malattia: **LA PESTE**

LA PESTE

- I primi casi furono in ASIA CENTRALE;
- raggiunse poi la VIA DELLA SETA e arrivò velocemente in Occidente anche a causa delle incursioni dei MONGOLI.

TRASMISSIONE DELLA PESTE



Nel 1346

I MONGOLI assediaronò **CAFFA** (ricca colonia genovese sul Mar Nero), vi gettarono topi infetti con la peste per prenderla e fu così che una nave genovese la portò in Europa, scatenando il contagio.

3. LA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA

In EUROPA si riuscì a capire il collegamento tra NAVI ed EPIDEMIA

QUINDI PRESERO PRECAUZIONI:

Decisero di mettere le NAVI in ISOLAMENTO per 40 GIORNI (quarantena)



Era ormai tardi, LA **PESTE NERA** era ormai già diffusa in Europa.

Da Caffa si era diffuso verso Costantinopoli, poi in tutto l'entroterra

Navi arrivarono in Sicilia e Sardegna.

Prima città contagiata fu Messina, poi Napoli, Genova, Pisa e Venezia.

Nel **1348** seguendo le vie dei commerci, l'epidemia si diffuse in molte aree mediterranee e poi contagiò tutta la penisola

Tra il **1349** e il **1350** si diffuse in tutta Europa arrivando fino alle Fiandre, in tutto il nord e ad est.



4. UNA NUOVA IDEA DELLA VITA

LA MORTE divenne così una **NEMICA** sempre in agguato



Per questo iniziò a diffondersi l'idea del **GODERSI LA VITA:**

- Ci si ubriacava;
- Si amareggiava di più;
- Spendevano molto;
- Mangiavano molto;
- Si vestivano in modo stravagante;
- Ignoravano le leggi.

5. NUOVE ESPRESSIONI LETTERARIE

IL NUOVO ATTEGGIAMENTO verso la MORTE e la VITA si esprime anche in **LETTERATURA**



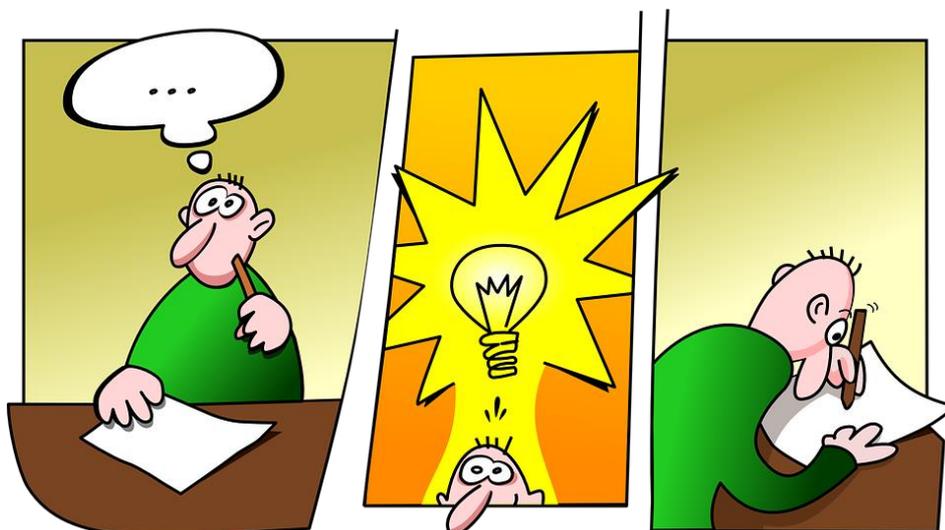
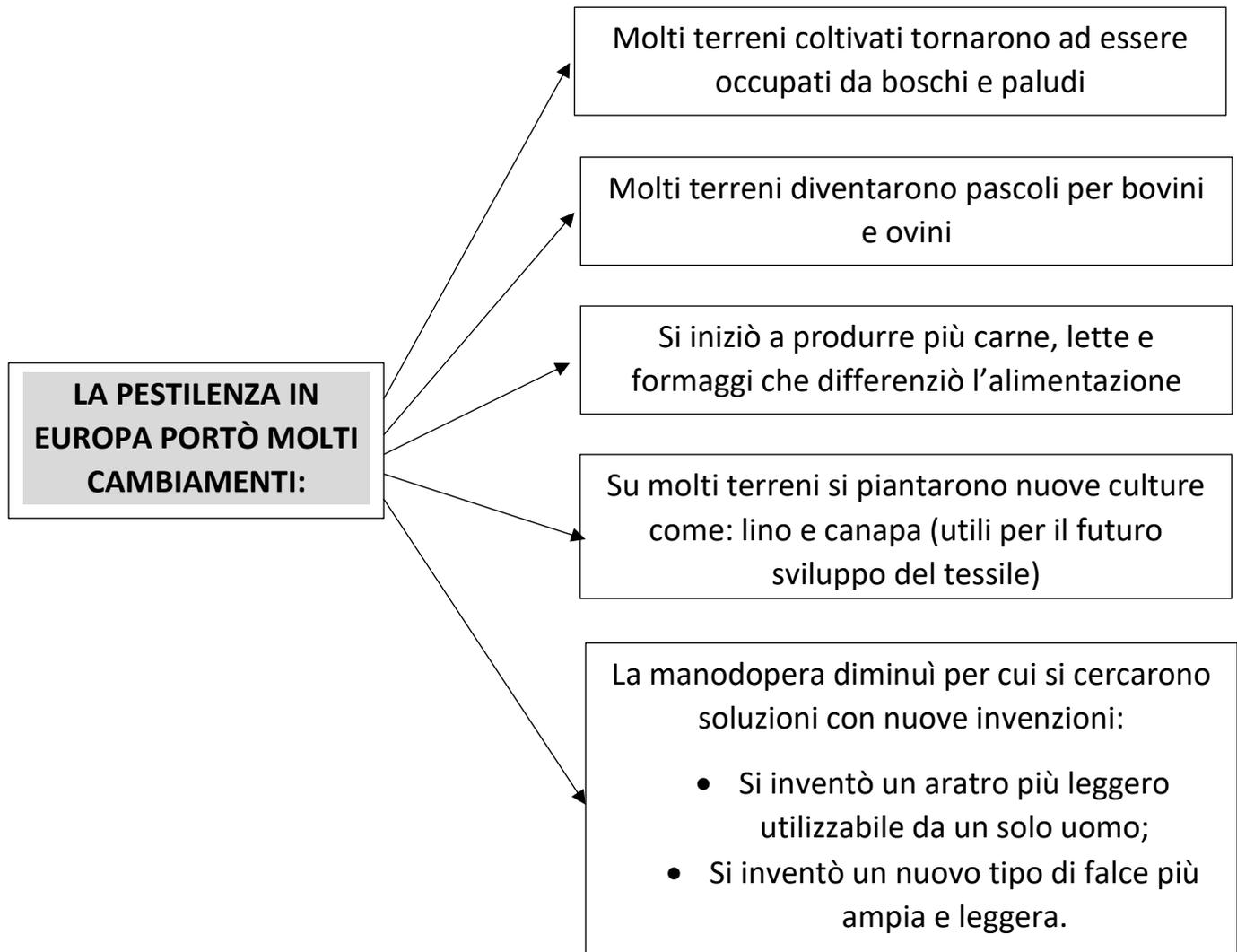
Un celebre esempio fu il **DECAMERON** del **FIORENTINO GIOVANNI BOCCACCIO**

DECAMERON:

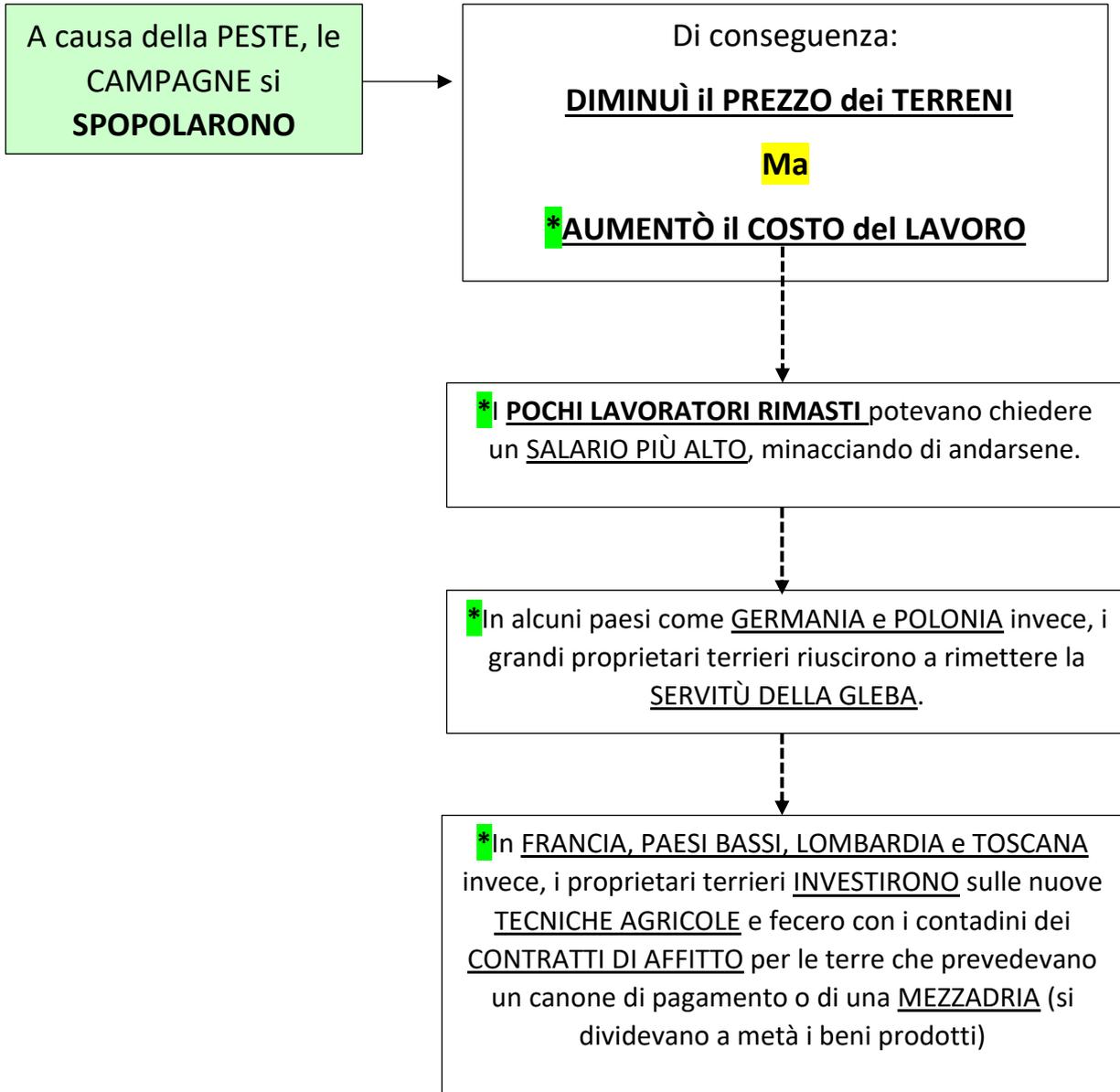
- Ambientato a Firenze;
- Ambientato nell'epoca della peste;
- Raccolta di 100 novelle in lingua volgare fiorentina;
- Rappresenta la società dell'epoca;
- Protagonisti sono tutte le classi sociali, compresi gli ecclesiastici;
- I temi principali della vita trattati: furbizia, affari, arguzia, saper gestire i propri interessi.

LA CRISI DEL TRECENTO-CRISI E RIPRESA

1. LE CAMPAGNE SI TRASFORMANO



2. I NUOVI PROPRIETARI E I NUOVI CONTADINI



3. SI TORNA A RESPIRARE

Col passare del tempo la produzione agricola aumentò

Grazie alle nuove strategie adottate ma anche grazie, nel **15° secolo (1400)**, a **NUOVE AZIENDE AGRICOLE** di grandi dimensioni.

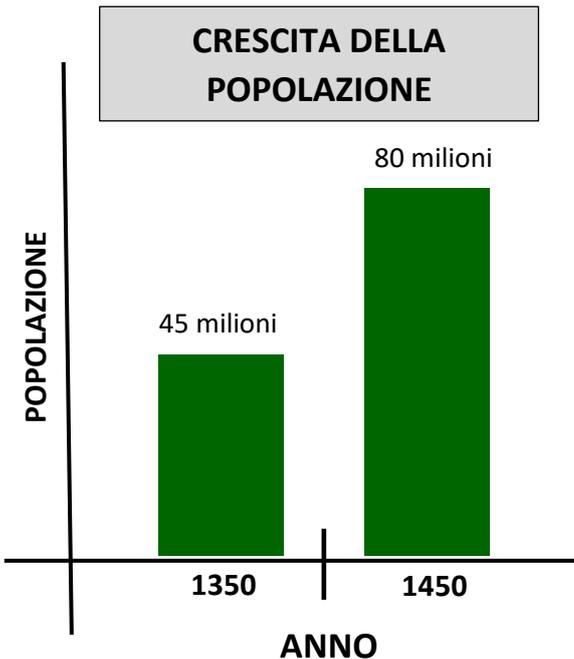
Verso la metà del **1400** la crisi alimentare e demografica fu superata, **LA POPOLAZIONE TORNÒ A CRESCERE.**

Aumentando la produzione **AUMENTARONO ANCHE I COMMERCII.**

Una **NOVITÀ** dopo la ripresa fu:

IL COMMERCIO DI TESSUTI COLORATI.

Aumentò pertanto l'importazione di cotone e seta dall'Asia ed aumentarono le coltivazioni di lino, canapa e gelso. Piante per la tintura dei tessuti si diffusero in tutta Europa.



4. L'ASCESA DEI RICCHI BORGHESI

NON SEMPRE LE NUOVE TECNICHE AGRICOLE DAVANO FRUTTI IMMEDIATAMENTE, A VOLTE CI VOLEVANO ANNI E IL TUTTO ERA **MOLTO COSTOSO**

Solo chi aveva molto denaro poteva permetterselo ovvero la

BORGHESIA URBANA (della città)

Che mettendo in pratica la loro esperienza imprenditoriale, riuscirono ad ottenere molti **GUADAGNI.**



5. LA DISCESA DEI PICCOLI PROPRIETARI

LA RIPRESA EBBE COMUNQUE ANCHE EFFETTI NEGATIVI, SOPRATTUTTO SUI **PICCOLI PROPRIETARI AGRICOLI**

PERCHÉ:

I loro campi erano troppo piccoli e bastavano solo a mantenere la loro famiglia.

Se un'annata di raccolti andava male si indebitavano facilmente o dovevano vendere le loro terre.

Stavano sparendo le TERRE DI USO COMUNE, usate per i pascoli o per raccogliere legna nei boschi che venivano ormai vendute.

I PICCOLI PROPRIETARI AGRICOLI

Senza i loro campi e le terre comuni diventarono **BRACCIANTI** (lavoratori pagati con stipendio) dei grandi proprietari terrieri.



LA CRISI DEL TRECENTO-UN PERIODO DI RIVOLTE

1. LA PROTESTA ESPLODE NELLE CAMPAGNE FRANCESI...

Alla **FINE** della **PESTE** e delle **CARESTIE** accadde che...

Tutte le classi sociali erano cambiate ed iniziarono a mettere in discussione vecchi ordinamenti e privilegi.

In **FRANCIA** nel **1358** il **RE** introdusse una **NUOVA TASSA** per pagare le spese di guerra contro l'Inghilterra...

Gli **ABITANTI** delle **CAMPAGNE** intorno a Parigi **INSORSERO** per protesta perché la Francia, in quel periodo, era in gravi condizioni a causa della guerra e dopo l'epidemia di peste.

Gli abitanti guidati da un ricco borghese parigino, assaltarono castelli e proprietà nobiliare.

Questa rivolta dei contadini francesi prese il nome di **JACQUERIE**

Quando i **NOBILI** poi riuscirono ad organizzarsi, **SCHIACCIARONO** le **RIVOLTE** e massacrarono più di 20.000 rivoltosi.



2. ...E SI DIFFONDE ANCHE NELLE CAMPAGNE INGLESIS

Nel **1381** si **RIBELLARONO** i **CONTADINI INGLESE**

Essi marciarono su **LONDRA**, saccheggiarono case ed uccisero l'**ARCIVESCOVO** di **CANTERBURY**

Uno dei **CAPIS** della rivolta era un **PRETE**: **JOHN BALL**

Il prete criticava il **SISTEMA SOCIALE** dell'epoca, venne catturato e imprigionato.

Venne poi liberato da dei ribelli che accompagnò a Londra, dove vi furono scontri molto accesi.

Alla fine degli scontri i contadini ottennero **L'ABOLIZIONE DELLE CORVÉES**, mentre **BALL** fu catturato e impiccato davanti al re.



3. LA PROTESTA COINVOLGE ANCHE LE CITTÀ

Anche nelle CITTÀ vi era del **MALCONTENTO**

Piccoli artigiani e lavoratori salariati si SCONTRAVANO con ricchi mercanti e imprenditori.

*Lavoratori che erano addetti a battere la lana

L'eseempio più importante fu il

TUMULTO DEI *CIOMPI a FIRENZE

(città devastata non solo dalla peste, ma impoverita anche da una guerra contro il papato di Avignone).

COSÌ NEL 1378

** Sarti, tessitori, ciompi

I **lavoratori fiorentini** che svolgevano le ****attività più umili** chiesero di potersi organizzare in

CORPORAZIONI AUTONOME

*** La carica più alta nel Comune

Appoggiati dalle **ARTI MINORI**, riuscirono ad avere un loro rappresentante come *****GONFALONIERE DI GIUSTIZIA**

MA POI esaltati dal successo attaccarono le case dei fiorentini ricchi, perdendo i loro appoggi e così vennero sconfitti.

